Codice A1813C
D.D. 20 dicembre 2024, n. 2763
Autorizzazione idraulica n. 116/24. Evento del 29.06.2024. Ordinanza Sindacale n. 2/2024, lavori di somma urgenza per la stabilizzazione del fondo alveo del torrente Soana, in prossimità dell'intervento di messa in sicurezza del movimento franoso in loc. Cernisio, in comune di Ronco Cse. Richiedente: Comune di Ronco Cse.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2763/A1813C/2024 DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 116/24. Evento del 29.06.2024. Ordinanza Sindacale n. 2/2024, lavori di somma urgenza per la stabilizzazione del fondo alveo del torrente Soana, in prossimità dell'intervento di messa in sicurezza del movimento franoso in loc. Cernisio, in comune di Ronco Cse. Richiedente: Comune di Ronco Cse.

Si premette che, il comune di Ronco Cse, a seguito dell'evento meteorico del 29.06.2024, ha eseguito, con Ordinanza Sindacale n. 2/2024, opere di stabilizzazione del fondo alveo nel Torrente Soana, in prossimità dell'intervento di messa in sicurezza sul movimento franoso in loc. Cernisio.
Con nota in data 21.11.2024 prot. 3888, il comune di Ronco Cse ha presentato istanza di autorizzazione idraulica in sanatoria delle opere sopraccitate consistenti in:

- platea in massi a secco nel Torrente Soana realizzata a valle dell'ultima briglia esistente delle dimensioni in pianta di circa m 11,50 in direzione longitudinale al corso d'acqua e di m 40,00 in direzione trasversale all'alveo con spessore m 1,50 e con dente di valle di larghezza di m 2,00 e profondità di m 2,50;
- scogliere in massi cementati situate in sponda dx del torrente Soana, in corrispondenza della pista di cantiere realizzata per l'accesso in alveo e a valle dell'ultima briglia esistente; le difese hanno le seguenti caratteristiche geometriche secondo tre differenti tipologie di sezione da monte verso valle:

1. scogliera in massi di cava (sez.1-1) di altezza fuori terra di m 5,00 con spessore in testa di m 2,50, larghezza di fondazione di m 5,25 e profondità di m 2,00;
2. sopraelevazione della scogliera esistente, in massi di cava (sez.2-2) con incremento dell'altezza di m 1,70 e spessore pari all'esistente di m 2,50.
3. scogliera in massi di cava (sez.3-3) di altezza fuori terra di m 3,00 con spessore in testa di m 2,00, larghezza di fondazione di m 4,40 e profondità di m 2,00.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali in sanatoria redatti dall’Ing. Gianluca Noascono**,** costituiti da una relazione tecnica, da una relazione geologica-geotecnica e da n. 9 tavole grafiche.

Dell’esame degli atti progettuali**,** il mantenimento delle opere in argomento è ritenuto ammissibile**,** nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento**.**

Dato atto che il procedimento amministrativo in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 Gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 20/2002 e la L.R. n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il comune di Ronco Cse al mantenimento delle opere in oggetto**,** nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati allegati all’istanza e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni**:**

- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti realizzati, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori eseguiti, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d’acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d’acqua

interessato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

I Funzionari istruttori
Ing. A. Piazza
Arch. G. Fantinati

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio